

Critiche all'accordo tra RSI e Cantone

INFORMAZIONE /

Il Comitato del Consiglio regionale della CORSI auspica lo scioglimento dell'accordo stipulato tra la RSI e il Cantone, in base al quale l'emittente di Comano ha rafforzato la cellula di comunicazione dello Stato maggiore cantonale di condotta durante l'emergenza coronavirus con sette giornalisti, in qualità di militi della Protezione civile. In un incontro con il direttore generale SSR Gilles Marchand e il direttore della RSI Maurizio Canetta, il Comitato ha ribadito le proprie perplessità, ritenen-

do «che la missione di servizio pubblico dell'azienda impone una verifica sull'opportunità di rinunciare a una simile convenzione». Del tema si sono interessati anche i deputati socialisti Fabrizio Sirica, Laura Riget e Anna Biscossa in un'interpellanza in cui chiedono al Governo se intende disdire il suddetto accordo. Interpellato da «La Regione», Canetta ha affermato che «non c'è stata nessuna lesione dell'indipendenza» e che l'incarico dei giornalisti era quello «di tradurre in audio, video e immagine i messaggi chiave».